

PRIMO PIANO

Educazione per strada: i più cafoni viaggiano in pullman, i più gentili in moto

11.11.2011 - Clacson impazziti, imprecazioni e maledizioni: spesso negli incroci delle strade italiane si uniscono nervosismo e maleducazione. Ma c'è anche chi si comporta da gentlemen. Come i motociclisti che, secondo uno studio del Polo Psicodinamiche di Prato, sono i più educati sulle strade. Per la ricerca è stato intervistato un campione di 800 persone delle principali città del nord, centro e sud Italia, donne e uomini tra i 25 e 60 anni. Per un italiano su tre (il 32 per cento), i motociclisti sono i più educati. Decisamente diverso il comportamento di chi usa i mezzi pubblici – scelti solo dal 3 per cento degli intervistati – accusati di attraversare spesso senza rispettare i semafori e le strisce pedonali pur di non perdere tram e autobus. Oltre ai motociclisti, piace il comportamento dei ciclisti, che ottengono il 26 per cento delle preferenze, anche se devono affrontare l'accusa di molti di appropriarsi dei marciapiedi. Al terzo posto gli automobilisti (18 per cento), seguiti da camionisti (13 per cento) e pedoni (8 per cento), da molti intervistati ritenuti inquinatori di piazze e strade, lanciatori di cicche e cartacce. Quanto ai motivi dell'elogio ai motociclisti, il 35 per cento del campione non ha dubbi: sono attenti a sé e agli altri. Inquinano e sporcano poco (22 per cento), parcheggiano sempre negli spazi dedicati e non ostruiscono passaggi (19 per cento), non suonano mai il clacson (12 per cento), sono sempre cordiali e si salutano quando si incrociano (9 per cento), in caso di incidenti sono sempre i primi a fermarsi e a dare soccorso (3 per cento).

Fonte della notizia: tgcom.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Il rapporto Istat 2010

Sinistri stradali, nel Sannio 13 morti e 437 incidenti

La provincia della Campania col riscontro numerico minore

11.11.2011 - Nel 2010 sono stati registrati in Italia 211.404 incidenti stradali con lesioni a persone. Il numero dei morti è stato pari a 4.090, quello dei feriti ammonta a 302.735. E' l'analisi che viene fuori da un studio a cura dell'Istat, nel quale si rileva che "rispetto al 2009, si riscontra una leggera diminuzione del numero degli incidenti (-1,9%) e dei feriti (-1,5%) e un calo più consistente del numero dei morti (-3,5%). Rispetto all'obiettivo fissato dall'UE nel Libro Bianco del 2001, che prevedeva la riduzione della mortalità del 50% entro il 2010, l'Italia ha raggiunto una diminuzione del 42,4% del numero dei morti, valore in linea con la media europea UE27, pari al -42,8%. L'indice di mortalità si mantiene superiore alla media giornaliera (1,9 decessi ogni 100 incidenti) per tutto l'arco di tempo che va dalle 20 alle 7 del mattino, raggiungendo il valore massimo intorno alle 4 di notte (5,7 decessi ogni 100 incidenti). La domenica è il giorno nel quale si registra il livello più elevato dell'indice di mortalità (3,1 morti per 100 incidenti). Nel 69,4% dei casi a morire sono i conducenti di veicoli, nel 15% i passeggeri trasportati e nel 15,6% i pedoni. Tra i conducenti deceduti (2.837 in totale) a seguito di incidente stradale, i più colpiti sono i giovani, in particolare quelli compresi nella fascia di età tra i 20 e i 24 anni (282 morti e 25.885 feriti). La categoria di veicolo più coinvolta in incidente stradale è costituita dalle autovetture (67,8%); seguono i motocicli (13,2%), i ciclomotori (5,6%) e le biciclette (3,9%)". Calando poi questi dati nella realtà regionale della Campania, abbiamo un totale di 11.129 incidenti stradali, così suddivisi per provincia: a Napoli 5.700 (con 8.319 feriti), Salerno 2.738 (con 4.304 feriti), Caserta 1.645 (con 2.719 feriti), Avellino 609 (con 1.034 feriti) e Benevento 437 (con 674 feriti). Il dato della mortalità rispecchia la medesima, triste graduatoria: hanno perso la vita infatti in 97 persone a Napoli, 68 a Salerno, 58 a Caserta, 18 ad Avellino e 13 a Benevento.

Fonte della notizia: ntr24.tv

**Salute:Polizia, 19 vite salvate con defibrillatori
Addestrati 3000 agenti per manovre soccorso urgenti**

ROMA 11.11.2011 - In dieci anni sono state ben 19 le persone in arresto cardiaco o respiratorio salvate grazie al pronto intervento degli agenti della Polizia di Stato abilitati alle manovre di salvataggio e muniti di defibrillatori. "Per salvare una vita - spiega Giuseppe Marceca, coordinatore Nazionale Bld Sanita' della Polizia di Stato, nel corso dell'incontro 'Lotta per la vita' - dobbiamo intervenire entro 3 minuti, altrimenti i danni al cervello comportano menomazioni anche gravi. Oltre i 10 minuti dall'arresto cardio-circolatorio non c'e' piu' niente da fare. Per questo e' indispensabile diffondere capillarmente su tutto il territorio l'uso del defibrillatore e noi, come forze dell'ordine, siamo le prime sentinelle". In seguito al decreto finalizzato a favorire la diffusione di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni la Polizia di Stato ha addestrato 3.000 agenti e dotato molte volanti del dispositivo. A Piacenza sono state cosi' salvate 7 vite, alla stazione Termini di Roma altre 6, alla stazione di Bologna 2, una al Viminale e 3 sulle piste da sci (Belluno, Roccaraso e Colfosco). "La tempestivita' in questi casi e' tutto - sottolinea Maurizio Santomauro, presidente nazionale Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche, che assieme a Maececa coordina i 4 incontri (Roma, Milano, Palermo e Napoli) per abilitare nuovi agenti volontari all'uso del defibrillatore -. Si e' visto che solo con il 118 si salva solo 1% dei soggetti che vanno in arresto cardiaco. Nei paesi in cui esistono invece i volontari extraospedalieri che conoscono le manovre salvavita si arriva al 35% di vite salvate".

Fonte della notizia: ansa.it

Ubriaco a 100 all'ora sfreccia in via Galliano

CONTROLLI. Nottata di lavoro per i vigili urbani Il giovane, brasiliano regolare, aveva la patente falsa. Denunciato, rischia un anno di carcere

11.11.2011 -Un 24enne di origini brasiliane, regolarmente residente in città, è stato denunciato dalla polizia municipale per guida con patente falsa. Il giovane è stato fermato alle 3 dell'altra notte mentre, con la sua Fiat Punto, percorreva via Galliano ad una velocità superiore ai 100 chilometri orari, in stato di ebbrezza; al controllo degli agenti il ragazzo ha esibito una patente spagnola successivamente risultata falsa. La denuncia per guida senza patente prevede il fermo amministrativo per 30 giorni dell'auto, fino ad un anno di reclusione e fino a 9 mila euro di multa. A questo si aggiunge la sanzione per l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza e l'uso di atto falso. Nella notte la polizia municipale è stata impegnata anche in un servizio di controllo per la prostituzione su strada: circa 40 le persone controllate, 17 delle quali, tutte ragazze straniere, accompagnate al Comando per accertamenti sull'identità. Gli agenti hanno contestato 13 violazioni al regolamento di polizia urbana per il contrasto alla prostituzione e raccolto informazioni utili per arrivare eventuali provvedimenti di allontanamento. Altri servizi di controllo avevano portato, nei giorni scorsi, all'allontanamento di tre mendicanti in zona San Zeno e all'individuazione di due persone in stato di ubriachezza molesta in piazza Pozza. Si tratta di due cittadini rumeni di 35 anni, poi multati come prevede il codice penale. Tre veicoli sono stati inoltre posti sotto sequestro perché privi della copertura assicurativa. In questi giorni i vigili stanno eseguendo controlli per la velocità con autovelox e telelaser in corso Venezia, via Unità d'Italia, via XX Settembre, via Valverde, via Sommacampagna, via Vigasio, via Cantarane, stradone San Fermo, tangenziale nord, via Gardesane, via Leoncino, rigaste San Zeno. Proseguono i controlli anche a Veronetta.

Fonte della notizia: larena.it

SCRIVONO DI NOI

COSENZA: POLIZIA SEQUESTRA 7 CENTRI REVISIONE VEICOLI

ROMA 11.11.2011 - La Polizia Stradale di Cosenza ha sequestrato 7 centri autorizzati alla revisione dei veicoli e denunciato 21 persone tra titolari e tecnici addetti alle revisioni dei centri.

La PolStrada, si legge in una nota, ha inoltre sequestrato 1500 carte di circolazione contenenti l'attestazione di avvenuta revisione ottenuta in modo fraudolento mediante alterazione dei dati da trasmettere online alla direzione centrale del D.T.T. di Roma, la revisione straordinaria di 1500 veicoli e l'emissione di 1500 nuove carte di circolazione. I centri di revisione posti sotto sequestro sono stati controllati mediante l'installazione di numerose telecamere di

videosorveglianza che hanno permesso di scoprire che i tecnici addetti alle revisioni non portavano a compimento tutte le rituali e obbligatorie operazioni previste dalla vigente normativa affinché si potesse emettere l'attestazione di avvenuta revisione "regolare". Gli investigatori hanno scoperto che, in centinaia di casi, venivano utilizzati veicoli diversi da quelli da revisionare per trarre in inganno il sistema informatico denominato MCTC-NET - in altri invece i veicoli non venivano condotti presso il centro di revisione ma ottenevano ugualmente la certificazione di legge. L'operazione "Braking" ha preso spunto dalla segnalazione da parte delle pattuglie della Polizia Stradale distribuite su tutto il territorio della provincia, le quali hanno avuto modo di constatare durante i controlli su strada, che numerosi veicoli di non recente immatricolazione ed in cattive condizioni di uso e manutenzione, risultavano essere stati sottoposti a visita di revisione con esito regolare sebbene gli stessi erano da considerarsi dei veri e propri rottami. Ulteriori dettagli saranno resi noti nel corso della conferenza stampa che si terrà alle 11,00 presso la Sezione Polizia Stradale di Cosenza, in via Popilia.

Fonte della notizia: asca.it

**Fisco: GdF; evasione per 18 milioni di euro a Roma,8 denunce
Nel mirino artisti e professionisti, anche un noto attore**

ROMA 11.11.2011 - Artisti, tra cui un noto attore ed un aiuto regista, e professionisti hanno evaso il fisco a Roma e provincia per 18 milioni e 600 mila euro. E' quanto ha scoperto il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma che ha denunciato all'Autorità Giudiziaria otto persone perché non hanno dichiarato imposte superiori ai 77mila euro che rappresentavano circa il 40% dei loro incassi. Gli investigatori hanno anche accertato che era stata evasa l'Iva per quasi due milioni ed ottocentomila euro.

Fonte della notizia: ansa.it

**Droga: 30 arresti a Foggia, documentati 600 episodi spaccio
Giro d'affari stimato in diverse decine di migliaia di euro**

FOGGIA 11.11.2011 - Tredici persone arrestate, 11 poste ai 'domiciliari', cinque ricercate e una detenuta in Belgio: e' il bilancio dell'operazione antidroga chiamata 'Tolomeo', condotta dai carabinieri del comando provinciale di Foggia. L'inchiesta ha come epicentro i comuni di Carapelle e Orta Nova, con ramificazioni a Rocchetta Sant'Antonio, Ortona e Foggia. "Sono stati oltre 600 - ha detto il procuratore di Foggia, Vincenzo Russo, nel corso della conferenza stampa - gli episodi di spaccio accertati dagli investigatori, per un giro di affari stimato in diverse decine di migliaia di euro".

Fonte della notizia: ansa.it

Potenza, operazione di Polizia: sgominata organizzazione trafficanti droga

POTENZA 11.11.2011 - La polizia ha condotto un'operazione anticrimine e ha smantellato stamane un'organizzazione dedita al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti. La Squadra Mobile ha eseguito 30 provvedimenti cautelari emessi dal gip di Potenza Luigi Spina su richiesta dei pm Francesco Basentini e Annagloria Piccininni nei confronti di persone ritenute responsabili a vario titolo delle attività legate alla droga che operavano nel territorio potentino. L'operazione e' stata denominata 'Baden Powell' dal nome di una piazza di Potenza dove sono stati documentati degli episodi di cessione di dosi di sostanza stupefacente, anche a giovanissimi consumatori. L'attività rientra nei moduli operativi della cosiddetta polizia di prossimità, diretta al contrasto delle dipendenze.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Camorra, operazione antidroga della Polizia: decine di ordinanze

NAPOLI 11.11.2011 - Un'operazione antidroga e' stata eseguita dalla squadra mobile di Napoli su ordine dei pm della Direzione distrettuale antimafia. Gli agenti hanno eseguito decine di ordinanze di custodia cautelare e sottoposizione ad obblighi connessi ad esigenze cautelari per traffico di droga. Destinatari delle misure presunti appartenenti al clan Contini e Licciardi, due tra i piu' potenti clan di Napoli attivi nella zona del centro e a Secondigliano. I due clan imponevano i propri affari non solo nel napoletano ma mantenevano canali per il traffico della droga con l'Olanda, la Spagna e il Venezuela.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Traffico di anabolizzanti, pm chiede rinvio a giudizio per 17 persone

TORINO 11.11.2011 - Diciassette rinvii a giudizio per un traffico di sostanze anabolizzanti scoperto a Torino nel luglio del 2010. E' quanto chiesto nell'udienza preliminare - tenutasi ieri nel capoluogo piemontese - dal pubblico ministero Gianfranco Colace nei confronti di 17 persone, tra cui anche dieci agenti di polizia, accusate a vario titolo di commercio di sostanze pericolose, ricettazione ed esercizio abusivo della professione di farmacista. Un anno fa l'operazione delle forze dell'ordine aveva portato all'arresto di tre poliziotti e a indagare altre 31 persone tra Torino e il resto d'Italia, tra cui anche diversi poliziotti. Nei mesi scorsi già 17 persone avevano patteggiato. Il traffico di anabolizzanti era stato scoperto dai carabinieri dei Nas e dalla Squadra mobile di Torino con intercettazioni telefoniche e telematiche, che avevano permesso di ricostruire il traffico illegale delle sostanze che ruotava intorno ad alcune palestre di Torino e provincia. Secondo gli inquirenti erano i poliziotti a rifornire le palestre in questione.

Fonte della notizia: ogginotizie.it

Armi: traffico Bulgaria-Italia, sei arresti in Calabria Si tratta di un italiano e 5 bulgari residenti nel crotonese

BRINDISI 11.11.2011 - Sei persone (un italiano e cinque bulgari) sono state arrestate da militari della Guardia di finanza di Brindisi e Crotona con l'accusa di aver trafficato, detenuto e portato armi tra la Bulgaria, la Puglia e la Calabria. Gli arresti sono stati eseguiti in provincia di Crotona (Mesoraca e Petilia Policastro), dove erano domiciliati gli indagati, su disposizione della magistratura brindisina che ha emesso il provvedimento restrittivo e ha disposto perquisizioni domiciliari. Le armi - secondo le indagini - provenivano dalla Bulgaria e arrivavano in Italia attraverso i porti di Brindisi e Bari.

Fonte della notizia: ansa.it

Beni per 1,6 milioni di euro sequestrati a due imprenditori Si tratta di quote societarie, conti correnti e terreni

REGGIO CALABRIA 11.11.2011 - Beni per un milione e seicentomila euro sono stati sequestrati dalla Direzione investigativa antimafia di Reggio Calabria a due imprenditori, Demetrio Franco, di 34 anni, di Melito Porto Salvo, ai domiciliari per traffico di droga, e Giuseppe Speranza, 60 anni di Gioia Tauro, detenuto in carcere per associazione mafiosa. I beni sequestrati sono quote di societa' impegnate in vari settori, terreni nella provincia di Reggio Calabria e conti correnti.

Fonte della notizia: ansa.it

Camorra: 23 arresti in clan Contini e Licciardi Operazione polizia, sequestrata droga

NAPOLI 11.11.2011 - Sono 23 su un totale di 28 fino a questo momento le ordinanze di custodia cautelare eseguite dalla squadra mobile di Napoli nell'ambito dell'operazione scattata questa notte contro i clan Contini e Licciardi. Tra i destinatari dei provvedimenti vi sono 6 donne, due delle quali sono state arrestate, quattro sono detenute in carcere oppure agli

arresti domiciliari, ed una e' latitante. Nel corso dell' operazione la polizia ha sequestrato due kg di marijuana.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Lecco, investe ragazza e fugge Pirata della strada ricercato

LECCO 11.11.2011 - Potrebbe avere le ore contate il pirata della strada che questa mattina poco prima delle 8.30 ha travolto una ragazza di 23 anni mentre stava attraversando la strada. L'incidente è avvenuto in via Lega Lombarda, sulle strisce pedonali di fronte all'ingresso del municipio. La ragazza, una studentessa residente a Villasanta, alle porte di Monza, stava attraversando dal Comune verso il bar di fronte quando è stata investita da un giovane in moto. Stando alle testimonianze raccolte dagli agenti della Polizia locale, l'investitore avrebbe sbandato, quindi si sarebbe rimesso in strada e sarebbe fuggito dalla stessa direzione da cui proveniva, ossia verso largo Montenegro. La giovane è subito stata soccorsa e trasportata all'ospedale Manzoni: le sue condizioni non sarebbero gravi ma avrebbe comunque riportato la frattura di una gamba. Intanto proseguono serrate le indagini dei vigili per risalire all'autore dell'investimento: alcuni testimoni avrebbero fornito i numeri della targa, le telecamere presenti in zona dovrebbero averlo ripreso. Potrebbe davvero essere questione di poche ore. Per le nuove norme in materia, il pirata della strada rischia l'arresto.

Fonte della notizia: laprovinciadilecco.it

Pirata della strada investe e uccide anziana all'Elba poi fugge

PROCCHIO 11.11.2011 - Ha investito un'anziana che a Procchio stava attraversando la strada provinciale che collega Portoferraio e Marciana, all'Isola d'Elba, ed è scappato senza lasciare traccia di sé. La donna, Dilia Zambelli di 80 anni, residente in provincia di La Spezia, era in vacanza all'Isola d'Elba. Ricoverata d'urgenza all'ospedale di Portoferraio è morta dopo poche ore dall'incidente. L'episodio è avvenuto stamani, intorno alle 10, sulla strada provinciale in località Procchio. L'anziana stava camminando in compagnia di 4 persone quando, al momento di attraversare la carreggiata, è stata investita da un fuoristrada nero che stava venendo da Portoferraio e viaggiava verso Marciana. Dopo lo scontro il conducente della vettura non si è fermato, ma ha proseguito rifiutando di prestare i soccorsi all'anziana ferita. Sul posto sono intervenuti i volontari del 118 che hanno trasportato la donna, apparsa fin da subito in gravi condizioni per i traumi riportati, al pronto soccorso di Portoferraio. I carabinieri stanno raccogliendo tutti gli elementi utili per far luce su quanto accaduto e per risalire all'identità del pirata della strada.

Fonte della notizia: gelocal.it

Investe un gatto e non lo soccorre "Pirata" denunciato dai passanti e multato IL CASO. È uno dei primi automobilisti sanzionati nel Vicentino. Prosegue la sua corsa e non fa i conti con alcuni testimoni che lo denunciano alla polizia. Ora dovrà pagare 389 euro

di Claudia Milani Vicenzi

VICENZA 11.11.2011 - Il micio sta attraversando la strada quando un'auto lo travolge. L'automobilista non accenna a fermarsi e lo lascia agonizzante sull'asfalto. Alcuni cittadini, però, assistono alla scena, riescono a memorizzare il numero di targa, si rivolgono alla polizia stradale e adesso il "pirata" dovrà pagare 389 euro di multa per omissione di soccorso di animale.

L'INCIDENTE. A distanza di qualche giorno dall'incidente il gatto investito in città, in strada dei Molini, per fortuna sta meglio. Grazie ai cittadini che lo hanno soccorso e subito portato dal veterinario il micio è fuori pericolo. È andata peggio, invece, al vicentino che, alla guida della sua auto, non si è fermato dopo l'incidente e che si è visto recapitare una sanzione salata per

non averlo soccorso. Sarebbe bastato poco: era sufficiente che accostasse, contattasse i numeri di emergenza e attendesse l'arrivo dei soccorritori. «È solo un gatto», deve aver pensato, sbagliando. Non si tratta, infatti, di avere una maggiore o minore sensibilità animalista. Bisogna fare i conti con la legge.

IL CODICE. L'innovazione del Codice della strada del 2010, a questo proposito, è chiara. L'Art. 189 - 9bis dice infatti che «l'utente della strada, in caso d'incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno». Per i trasgressori sono previste multe salate che vanno da 389 a 1.559 euro. Non è tutto. A rischiare è anche chi, a vario titolo coinvolto nell'incidente, non presta la dovuta assistenza (nell'eventualità il responsabile evada ai suoi compiti): in questo caso la multa andrà dai 78 ai 311 euro. I SOCCORSI. Un'altra novità riguarda invece coloro che si adoperano per offrire assistenza in simili casi di emergenza. Vengono equiparati alle ambulanze, ai vigili del fuoco e alle forze di polizia anche i veicoli per il pronto intervento veterinario. Questo vuol dire che se mezzi di soccorso veterinario e di sorveglianza zoofila dovessero trovarsi ad infrangere il Codice della strada per trasportare un animale in "stato di necessità", questi non potranno essere sanzionati. I numeri da contattare in caso di necessità sono quelli della polizia stradale, della polizia municipale o del servizio veterinario della Asl di competenza territoriale. Qualora si assista ad un evento simile, ma non si sia direttamente coinvolti, sarà opportuno procedere all'annotazione della targa delle vetture coinvolte: sarà così possibile fornire agli agenti di polizia i dati utili per comminare ai trasgressori le dovute pene amministrative.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

INCIDENTI STRADALI

A10, incidente all'altezza di Cogoleto: precipita dal viadotto, un morto

COGOLETO 11.11.2011 - Un grave incidente si è verificato oggi pomeriggio, tra le 13 e le 14 sull'A10, all'altezza di Cogoleto. Un uomo è morto in circostanze ancora da accertare, precipitando dal viadotto autostradale. E' ancora in fase di accertamento la dinamica dell'incidente: dalle prime testimonianze non ancora verificate sembra che l'uomo si fosse fermato a causa di un guasto alla macchina. Poi per motivi ignoti sarebbe volato dal viadotto. Sul posto sono intervenuti il personale della Direzione primo Tronco di Genova, pattuglie della Polizia Stradale e i mezzi di soccorso meccanico e sanitario. Una squadra dei vigili del fuoco è ancora su luogo del ritrovamento del corpo, vicino al campo di rugby. Autostrade per l'Italia segnala, al momento, traffico regolare.

Fonte della notizia: genova24.it

Auto-missile, schianto sulla Pontebbana: muore un 26enne, gravissimo un 41enne L'incidente giovedì sera a Ponte della Priula, il conducente non è riuscito a controllare la sua Seat fuori da una curva

di Bruno De Donà

TREVISO 11.11.2011 - Scagliato fuori dall'auto, che nello scontro frontale si disintegra, spezzandosi in due. Uno scenario a dir poco allucinante quello che appariva ieri sera lungo la Pontebbana dopo l'incidente stradale costato la vita a H.B., marocchino di 26 anni. In fin di vita il conducente dell'altro veicolo coinvolto, un bosniaco di 41 residente a Ponte della Priula. L'impatto è avvenuto poco prima delle 22 sul tratto di statale che prende il nome di via 4 Novembre, a qualche centinaio di metri dalla rotonda di Ponte della Priula. Solo in tarda serata la polizia stradale è stata in grado di ricostruire la dinamica dell'accaduto. Il killer pare sia stata ancora una volta la velocità. Lì, non è la prima volta. Sembra che il marocchino, alla guida di una Seat, provenisse da Susegana. L'ampio rettilineo a un certo punto si chiude in una curva che introduce il rettilineo che porta al centro di Ponte nella Priula. Facile per chi arriva in velocità perdere il controllo. Così è stato per il 26enne, che ha invaso l'opposta corsia proprio nel momento in cui sopraggiungeva l'Opel Astra guidata da S.M. che si dirigeva alla volta di Susegana. Lo schianto è stato tremendo. Tale che la Seat si è spezzata letteralmente in due. Il

corpo senza vita del conducente è stato trovato dai soccorritori nel fossato. Disperate le condizioni del bosniaco, che ha riportato un grave trauma toracico ed è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Ca' Foncello di Treviso. Richiamati dal colpo, sono accorsi in molti. Stando alle prime confuse voci pareva che i morti fossero più d'uno. E intanto si stavano formando code di auto in entrambi i sensi di marcia. Sul posto è giunta anche una squadra dei vigili del fuoco, mentre la Polstrada di Vittorio Veneto ha dovuto chiudere la Pontebbana. La circolazione è ripresa solo molto più tardi.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Incidenti stradali, muoiono due motociclisti

ROMA 11.11.2011 - Cresce il bollettino delle vittime della strada nella Capitale. Ieri mattina due motociclisti sono morti a nemmeno un'ora di distanza l'uno dall'altro. La prima vittima Pietro Santoni, 19 anni, secondo una prima ricostruzione avrebbe perso il controllo della moto, dopo aver superato un autobus in sosta alla fermata, andando a finire contro un palo della luce. Il fatto è successo verso le 8 in via Ettore Franceschini, zona Colli Aniene. A nulla è servito il trasporto all'ospedale Sandro Pertini il ragazzo è morto subito dopo. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani del V Gruppo. L'altro incidente è avvenuto intorno alle 9, in zona Marconi. A perdere la vita Marcello Tedesco, 42 anni, originario di Sesto San Giovanni (Milano) mentre era in sella alla sua Kawasaki. Il centauro si è scontrato con un'auto in via Pincherle. Inutili i soccorsi, l'uomo è morto sul colpo. «La moto non era contromano era nella giusta posizione - racconta un testimone in un video sul sito del Messaggero - la macchina era in quella posizione stava facendo una manovra azzardata». Per il presidente della Commissione Sicurezza, Fabrizio Santori: «Nonostante l'obiettivo fissato dalla Commissione Europea di dimezzare il numero di morti entro il 2010 non sia stato raggiunto, sono però stati conseguiti risultati significativi: il numero di morti sulle strade della Capitale è diminuito del 33% e il numero di incidenti del 12%. Ma occorre fare di più perché in città il tasso di mortalità per incidenti stradali è pari a 7,2 morti ogni 100.000 abitanti, e supera di una volta e mezza quello mediamente registrato negli altri grandi Comuni d'Italia. È necessario dunque completare il Piano della sicurezza stradale insistendo sulla sensibilizzazione al rispetto delle regole e per individuare le priorità».

Fonte della notizia: okroma.it

Gaggio Montano, frontale tra auto sulla Porrettana: due feriti

Violento scontro fra automobilisti questa mattina sulla statale 64: 2 persone rimaste coinvolte nel sinistro. Traffico congestionato per il momentaneo senso unico alternato della circolazione

GAGGIO MONTANO 11.11.2011 - Violento scontro frontale fra due auto questa mattina sulla strada statale 64 "Porrettana", nel comune di Gaggio Montano, in provincia di Bologna. Nell'incidente, avvenuto per cause in corso di accertamento, sono rimaste ferite due persone. Al momento non si hanno ancora notizie certe sulla criticità delle loro condizioni. Traffico in tilt. E' infatti stato provvisoriamente istituito il senso unico alternato della circolazione, per i rilievi in corso. Disagi per chi viaggia sul tratto stradale. Sul posto è intervenuto il personale Anas per le operazioni di ripristino del piano viabile e rimozione dei veicoli incidentati al fine di riaprire l'arteria appena possibile. L'evoluzione della situazione in tempo reale è consultabile attraverso il sito stradeanas.it/traffico.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Firenze, schiacciato da un tir muore giovane architetto salentino

FIRENZE 11.11.2011 - Un trentaduenne di Monteroni, Francesco Mancarella, è morto questa mattina in un incidente avvenuto a Firenze. L'uomo, architetto, era in bicicletta in bicicletta quando è stato travolto da un tir. In base a una ricostruzione della polizia municipale, risulterebbe che il ciclista sia rimasto schiacciato sotto il serbatoio del tir, un autoarticolato

composto dalla motrice e dal rimorchio, definito anche bilico. La collisione tra il tir e la bicicletta sarebbe avvenuta su una rotonda. Sempre secondo la ricostruzione, emerge che il mezzo pesante stesse svoltando da via Guidoni verso via Carlo del Prete: sul primo quarto della rotonda, su via Barsanti, il tir avrebbe allargato la traiettoria, manovra necessaria considerando le dimensioni del mezzo. Così facendo, sempre secondo un'ipotesi, il bilico è entrato in collisione con la bicicletta, che procedeva di lato, sembra nella stessa direzione. Il ciclista avrebbe quindi perso l'equilibrio e sarebbe stato agganciato sotto il mezzo, rimanendo schiacciato e morendo sul colpo. Sull'incidente potrebbe esser aperta un'inchiesta per omicidio colposo.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

**Auto nel fosso davanti all'Lpr: un automobilista grave
L'incidente verso le 13 sulla via Emilia Pavese: disagi al traffico, con lunghe code per permettere le operazioni di sgombero. Una persona sembra sia ferita gravemente**

di Michele Ualcofa Sulzembaca

Grave incidente verso l'ora di pranzo nei pressi dell'Lpr, sulla via Emilia Pavese, in territorio di Rottofeno. Due, dalle prime informazioni raccolte, sembrerebbero i veicoli coinvolti: un'auto è finita in un fossato che costeggia la strada. Sul posto i soccorritori del 118 e un'auto medica. Si sono formate lunghe code per permettere il passaggio dei mezzi di soccorso. Pare ci sia un automobilista ferito. Ancora è poco chiara la dinamica. A breve ulteriori aggiornamenti.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Incidente stradale: coinvolta signora con due bambini ed extracomunitario

MESAGNE 11.11.2011 - Incidente stradale in via Omero angolo via Tito Livio. Coinvolta una giovane donna mesagnese con i suoi due figli piccoli a bordo. Sull'altra auto un cittadino senegalese, N. C., di 31 anni che aveva la patente di guida rilasciata in Senegal contraffatta. Fortunatamente gli occupanti delle due auto se la sono cavata con leggere contusioni, ma con tanto spavento. La scena che si era presentata agli agenti della polizia municipale intervenuti sul posto aveva fatto temere il peggio. Almeno così si pensava vedendo i rilevanti danni provocati sui due veicoli, una Fiat 600 e una Opel Corsa. I fatti. Dai rilievi effettuati dai vigili urbani sembra il cittadino senegalese, percorrendo via Tito Livio e diretto verso l'ospedale S. Camillo De Lellis, non abbia dato la precedenza al veicolo proveniente dalla destra, da via Omero. Lo scontro è stato inevitabile. La Fiat 600, era condotta da B. L. di anni 36 con a bordo i due figli rispettivamente di anni 12 ed anni 6. Tutti e tre gli occupanti hanno riportato lesioni giudicate guaribili in tre giorni. Nella circostanza è stato rivelato di fondamentale importanza che sui bambini, per fortuna, erano stati usati tutti i sistemi di ritenuta mentre la madre aveva la cintura di sicurezza. A seguito delle indagini effettuate, al cittadino senegalese è stato elevato verbale di contravvenzione per la mancata precedenza, con sanzione amministrativa di € 154,00. Ad un più attento esame della documentazione esibita, non è sfuggito agli agenti che la patente di guida rilasciata in Senegal, presentava diverse anomalie nel senso che è risultata contraffatta. Gli agenti hanno proceduto al ritiro del documento ed al sequestro dello stesso, convalidato dal magistrato di turno presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Brindisi. Di conseguenza anche la Opel Corsa è stata sottoposta a fermo amministrativo, essendo il conducente sprovvisto della patente di guida.

Fonte della notizia: mesagne.me

ESTERI

Auto contro il muro della galleria, un ferito

L'incidente nel tunnel di Stalvedro, avrebbe riportate ferite medio-gravi

AIROLO 11.11.2011 - Un incidente stradale si è verificato questa mattina attorno alle 08.05 sull'autostrada A2, nella galleria di Stalvedro. Il conducente 46enne di un veicolo con targhe

belghe, che circolava in direzione sud, per motivi che l'inchiesta di polizia dovrà appurare, ha perso la padronanza del veicolo finendo prima contro il guardrail laterale, poi contro la parete della galleria di Stalvedro. Sul posto sono giunti i soccorritori della Tre Valli Soccorso che hanno prestato le prime cure del caso e in seguito hanno trasportato la persona ferita all'ospedale. Sul posto sono giunti anche i pompieri del CIG per il recupero del materiale inquinante perso dal veicolo accidentato, e per assistere i sanitari nell'evacuazione del ferito, le cui condizioni non sarebbero gravi, dal veicolo. Sul posto è giunta anche una pattuglia della Polizia per gli accertamenti del caso. La circolazione al momento è bloccata.

Fonte della notizia: tio.ch

SBIRRI PIKKIATI

Frattura una mano a poliziotto: arrestato marocchino dopo furto

BERGAMO 11.11.2011 - Un marocchino di 29 anni è stato arrestato nella mattinata di venerdì 11 novembre con l'accusa di furto, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Dopo aver rubato un paio di scarpe all'Oviesse in via Tiraboschi, l'extracomunitario è scappato a gambe levate, ma è stato intercettato all'uscita da due poliziotti di quartiere che si stavano recando al servizio per l'inaugurazione dei due monumenti cittadini. Gli agenti hanno sbarrato la strada al 29enne che ha reagito violentemente con calci e pugni e ha fratturato una mano a un agente, ma alla fine i due tutori dell'ordine sono riusciti a bloccare e ad arrestare l'aggressivo delinquente.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Siena, ubriachi si ribellano ai poliziotti: arrestata coppia di fidanzati

SIENA 11.11.2011 - Avevano litigato violentemente con due stranieri, fuori da un pub del centro storico, poi una volta intervenuta la Polizia, hanno continuato a minacciare e ingiuriare i due e se la sono presa anche con gli agenti che tentavano di calmarli ed identificarli. Per questi motivi R.G.C. e C.D.M., queste le iniziali di un 39enne e di una 43enne residenti rispettivamente a Napoli e in provincia di Siena, sono stati arrestati. Intorno alle 01.40 della notte appena trascorsa, gli agenti delle Volanti della Questura di Siena sono intervenuti in Piazza Gramsci, dove era stata segnalata una lite in seguito ad una chiamata giunta al 113. Giunti sul posto, hanno visto un individuo che urlava e gesticolava animatamente contro un altro, che si stava allontanando in direzione dei giardini della Lizza, minacciandolo e offendendolo. Lo hanno fermato per identificarlo e in quel momento una donna si è avvicinata alla persona che si stava allontanando e un'altra all'uomo che era con loro. Durante il controllo dei quattro, è emerso che pochi minuti prima dell'intervento della polizia c'era stato un acceso diverbio per futili motivi tra le due coppie di fidanzati, due dei quali di 28 e 37 anni, di nazionalità albanese ma residenti nella nostra città, durante il quale erano volati calci e schiaffi. Durante la loro identificazione i due arrestati, completamente ubriachi, hanno continuato ad offendere la coppia di albanesi in presenza dei poliziotti che, nel tentativo di riportare la calma ed evitare il contatto fisico tra i litiganti, hanno avuto una colluttazione con entrambi gli aggressori, riportando lesioni giudicate guaribili in 3 giorni. Il napoletano e la compagna, di origini portoghesi, sono stati pertanto arrestati per resistenza violenza, minaccia e oltraggio a Pubblico Ufficiale, oltre ad essere sanzionati per ubriachezza. In seguito alla denuncia sporta dalla coppia aggredita, entrambi sono stati anche denunciati per lesioni personali, minacce e ingiurie. I due denunciati avevano riportato lesioni nel corso della lite, con una prognosi di 3 e 1 giorno.

Fonte della notizia: sienafree.it

Manette per danneggiamento, lesioni e violenza ai danni di Cc

MUSSOMELI 11.11.2011 - I carabinieri di Mussomeli hanno arrestato Pasqualino Amico, 28 anni, per danneggiamento, lesioni, violenza e resistenza a pubblico ufficiale in servizio. L'uomo, prima ha dato in escandescenze, aggredendo per strada i militari che lo volevano identificare; giunto in caserma ha ferito alla testa un altro carabiniere e i colleghi intervenuti

per bloccarlo, non prima di aver danneggiato le suppellettili dell'ufficio. Amico, dopo essere stato bloccato definitivamente, è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, ma anche denunciato per danneggiamento aggravato.

Fonte della notizia: tg10.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Incredibile: il Comando di Polizia municipale apre quando può

AMANTEA 11.11.2011 - Il sindaco, fino all'inserimento in servizio di nuovo personale, dispone la apertura al pubblico del Comando di Polizia municipale di Amantea solo per 2 giorni a settimana. Il Lunedì ed il giovedì. Ciò perché il Comando ha solo sette operatori che sono insufficienti.(Vista la grave carenza di organico in cui versa il comando di Polizia Municipale: sette operatori a fronte di un minimo di 18!!) Siamo andati allora sul sito web del comune, alla voce Polizia Municipale ed abbiamo scoperto che il corpo di Polizia Municipale è così composto:

Comandante Dott.Mario Aloe

Istr.Dir. Amerigo Spinelli

Istr. Giacomo BAZZARELLI

Istr. Antonio BRUSCO

Istr. Gilberto PROVENZANO

Istr.Franca ALOE

Istr. Aldo PERNA

Istr. Emilio OSSO

Istr. Franco POLICICCHIO.

Ma se è così , le unità sono NOVE, allora perché si parla solo di SETTE? Beh, certo il comandante è un facente funzione. Già, ma perché non si è incaricato un funzionario interno all'ente che facesse questo servizio a tempo pieno? Si tratta allora di una scelta sbagliata? O perché non si è utilizzato una figura esterna? Perché per l'ufficio tecnico manutentivo si assume un tecnico esterno e non lo si fa per il comando della Polizia municipale, cioè per un servizio che è certamente almeno, se non più, importante? Che serve allora dire che mancano le unità E comunque le restanti unità sono OTTO e non SETTE ed ancora . Perché non si impiegano presso il comando di Polizia per la sua apertura persone provenienti dal restante personale del comune, liberando così da incombenze amministrative le unità di Polizia utilizzandole per i servizi di polizia giudiziaria? Ed ancora. Perché man mano che sono andati via i Vigili Urbano non si sono banditi immediatamente i relativi concorsi e solo ora si grida Al Lupo, Al Lupo? Ed ancora. Quale è la logica che induce ad aprire il comando solo 2 giorni su sette? Non sarebbe stato più logico aprire gli uffici 4 giorni a settimana, magari aprendolo solo di mattino? Ed ancora, una domanda. Negli altri 5 giorni a settimana il Comando resta senza personale od i vigili presteranno servizio senza aprire alla gente? Ed infine.....

Fonte della notizia: tirrenonews.it